

## Relazione sul governo societario 2019

### ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legislativo 175/2016

#### 1. Oggetto sociale

La Società ha per oggetto sociale la gestione della sosta a tariffa, le attività ad essa complementari e le opere ed i lavori ad essa connessi ai sensi di legge.

Preme evidenziare che a seguito della fusione per incorporazione inversa di Atc Spa in Atc Mp avvenuta con atto notarile del 18/12/2018 l'oggetto sociale si è ampliato in modo considerevole.

In particolare, è da intendersi compresa nell'oggetto sociale, in base allo Statuto della Società:

- la gestione di aree e di strutture destinate alla sosta ed al parcheggio dei veicoli;
- la progettazione, la realizzazione e la gestione di strutture di parcheggio con annessi impianti ed opere complementari, nonché la realizzazione di opere e lavori di apprestamento e di attrezzatura di aree pubbliche e private da destinare a parcheggio;
- la progettazione e la realizzazione di aree commerciali e/o direzionali direttamente connesse alla struttura del parcheggio;
- controllo sulla sosta degli autoveicoli avvalendosi anche di ausiliari del traffico;
- rimozione autoveicoli;
- sviluppo tecnologie inerenti le modalità di pagamento della sosta;
- gestione e manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale e della semaforica;
- installazione, gestione e manutenzione pannelli informativi elettronici;
- elaborazione dei dati utili al monitoraggio del traffico viario, alla rilevazione del fabbisogno della domanda di parcheggio ed alla determinazione delle tariffe di sosta;
- gestione e sviluppo delle reti e delle dotazioni patrimoniali finalizzati al trasporto pubblico locale e alla mobilità, favorendo forme di sostenibilità a ridotto impatto ambientale;
- supporto agli enti locali nelle attività di programmazione di cui agli artt. 6 e 7 L.R. 33/2013;
- monitoraggio e controllo sull'attuazione degli Accordi di Programma di cui all'art. 12 della L.R. 33/2013;
- affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale per l'intero ambito di cui all'art. 9 della L.R. 33/2013 con funzione di Stazione Appaltante, tenendo conto in particolare dei costi standard;
- gestione del contratto di cui all'art. 15 della L.R. 33/2013 ed il monitoraggio della qualità e quantità del servizio erogato;
- supporto agli Enti Locali nella definizione di politiche uniformi per la promozione del sistema del trasporto pubblico locale e della mobilità in generale, con particolare riferimento alle nuove tecnologie (quali bigliettazione elettronica, esame dati, valutazione dei flussi di traffico e del servizio, sistemi intelligenti di gestione della mobilità, etc);
- analisi e diffusione sul territorio locale delle buone pratiche nella gestione del trasporto pubblico locale e della mobilità in generale;
- partecipazione a progetti europei in materia di trasporto pubblico locale e mobilità generale nonché la pianificazione ed il reperimento delle risorse finanziarie per investimenti infrastrutturali;
- ulteriori attività che gli Enti Locali stabiliscono di esercitare in forma associata.



La società potrà svolgere la funzione di centrale degli acquisti e degli investimenti necessari per il trasporto pubblico locale e mobilità in generale nonché attività accessorie e di supporto amministrativo agli Enti Locali affidanti servizi, per l'applicazione del Codice della Strada in termini anche di verifiche in loco, redazione atti, permessi ed autorizzazioni.

Solo in funzione strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale, la società potrà:

- compiere attività commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari;
- assumere, direttamente ed indirettamente, interessenze e partecipazioni, anche azionari, in altre società, consorzi, associazioni ed imprese collaterali od affini, anche costituendo aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio;
- contrarre mutui, ricorrere a qualsivoglia forma di finanziamento e concedere le opportune garanzie mobiliari ed immobiliari, reali o personali, comprese fidejussioni a garanzia di obbligazioni proprie ovvero di società o altri soggetti nei quali abbia, interessenze e partecipazioni esclusa comunque ogni attività nei confronti del pubblico ritenuta finanziaria dalla normativa vigente ;
- ai sensi di legge, la società potrà assumere in appalto o in gestione per conto previa convenzione o con gara ad evidenza pubblica, anche come membro di associazioni temporanee di imprese ed altre aggregazioni societarie, gli stessi servizi, segmenti o fasi o attività complementari ed opere connesse in extraterritorialità;
- la società potrà prendere parte, ai sensi di legge, ad iniziative di project financing, anche attraverso la partecipazione o la costituzione di società connesse a tale attività.

## 2. Attività societaria

Atc Mobilità e parcheggi è una società per azioni con capitale sociale di 5.464.780,00 interamente versati.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2018 è così suddiviso:

- 70,07% Comune della Spezia;
- 24,59% Provincia della Spezia;
- 0,16% Comune di Ameglia
- 0,32% Comune di Arcola;
- 0,13% Comune di Beverino;
- 0,25% Comune di Bolano;
- 0,06% Comune di Borghetto Vara;
- 0,05% Comune di Brugnato;
- 0,12% Comune di Calice al Cornoviglio;
- 0,02% Comune di Carro;
- 0,03% Comune di Carrodano;
- 0,18% Comune di Castelnuovo Magra;
- 0,22% Comune di Follo;
- 0,06% Comune di Framura;
- 0,61% Comune di Lerici;
- 0,23% Comune di Levante;
- 0,47% Comune di Monterosso al mare
- 0,15% Comune di Ortonovo;
- 0,06% Comune di Pignone;
- 0,31% Comune di Portovenere;
- 0,13% Comune di Riccò del Golfo;
- 0,06% Comune di Riomaggiore;



- 0,05% Comune di Rocchetta Vara;
- 0,22% Comune di S.Stefano Magra;
- 0,88% Comune di Sarzana
- 0,09% Comune di Sesta Godano;
- 0,11% Comune di Varese Ligure;
- 0,33% Comune di Vezzano Ligure;
- 0,05% Comune di Zignago;

Alcuni soci (La Spezia e Monterosso) hanno affidato il servizio di gestione parcheggi e/o esecuzione dei lavori di segnaletica stradale con il sistema dell' "in house providing" D. Lgs 50/16 e D.lgs 175/2016.

Essendo l'intero capitale detenuto da soggetti pubblici, è necessario avere un costante controllo sulla distribuzione del fatturato che almeno per l'80% deve essere collegato ai Soci. I comuni committenti esercitano il controllo analogo attraverso i seguenti strumenti:

- a) Statuto societario
- b) Patti parasociali
- c) Assemblea

Sono strumenti programmatici della società, da elaborare e approvare da parte del Consiglio di amministrazione con le maggioranze di cui al comma 5 dell'articolo 23 e soggetti all'autorizzazione dell'Assemblea, di cui al comma 7 dello stesso articolo:

- a. I piani programma previsionali triennali ed annuali comprensivi del piano degli investimenti, tenendo conto delle condizioni e livelli di erogazione dei servizi da parte della società, in attuazione delle politiche generali definite in sede di assemblea;
- b. Il bilancio economico di previsione annuale, che deve essere redatto conformemente al piano programma di cui al punto a), articolato per servizi e progetti, indicante le fonti di copertura degli investimenti previsti, le modalità di funzionamento, le previsioni di costi e ricavi.

Il controllo analogo avviene attraverso i controlli sul piano del personale, assunzioni e passaggi di livello, sui costi fissi e variabili della manodopera, sulle operazioni finanziarie e sui risultati produttivi ottenuti ed attesi.

### **3. Organizzazione societaria**

L'organizzazione della società è basata su 5 organi principali:

1. Assemblea dei Soci
2. Consiglio di Amministrazione
3. Presidente
4. Collegio Sindacale
5. Revisore dei conti



I poteri, le modalità di nomina, le modalità di convocazione degli organi collegiali, le scadenze sono indicate espressamente nello Statuto della Società e per gli argomenti non espressamente citati dovranno essere rispettate le regole del Codice Civile e le norme che regolano l'“in house” providing vigenti.

#### **4. Valutazione del rischio di crisi aziendale**

MP nasce come società “in house” del Comune della Spezia a cui vengono affidati i servizi di gestione della sosta su strada e i servizi di esecuzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale.

Successivamente la società viene utilizzata per la realizzazione di parcheggi in struttura che avrebbero potuto creare problemi finanziari all'azienda.

Il problema è stato affrontato fin da allora predisponendo bilanci separati tra le varie attività che evidenziassero tempestivamente i problemi dell'azienda.

Si è poi deciso che ogni progetto avrebbe dovuto essere in grado di autosostenersi, senza gravare quindi sulle altre aree aziendali. Per ogni progetto è stato sempre predisposto un piano previsionale prudenziale e si è cercato un finanziamento ad hoc da far gravare solo sull'iniziativa.

Questo ha consentito la crescita del bilancio e dell'utile mano a mano che ogni progetto portava profitti al Bilancio generale.

Oggi la società si è dotata di parcheggi di proprietà o in gestione da soggetti privati e da altri Comuni in House che consentono una certa elasticità di Bilancio.

In altre parole lo sforzo di diversificazione effettuato dagli Amministratori ha consentito di ridurre i rischi derivanti da scelte delle Amministrazioni pubbliche.

Infatti non potendo prevedere le scelte delle Amministrazioni Comunali le varie attività consentono lo spostamento di risorse e l'assorbimento di una riduzione di fatturato senza problemi rendendo più elastico il sistema di amministrazione pubblica.

Se a questo si aggiunge che tutti i contratti in essere sono pluriennali, possiamo dire che il rischio di crisi aziendale è stato fortemente ridotto.

Infine a questo si deve aggiungere la redazione di Bilanci sempre oculati che contengono all'interno fondi rischi che vengono costituiti non appena avviene la manifestazione e la relativa quantificazione.

Questo consente all'azienda di ridurre al minimo le sorprese negative future.

Bilanci di previsione, analisi finanziaria e principali indici di bilancio sono contenuti nei bilanci e nelle relazioni allegate.

In ottemperanza al D.Lgs. n. 14/2019 (codice della crisi e dell'insolvenza) l'Azienda si sta dotando di tutti i mezzi necessari a valutare, tramite indici di bilancio e strumenti informatici capaci di fornire indicazioni di natura economica / finanziari , il rischio di crisi aziendale e di monitorarlo trimestralmente.

#### **6. Sistemi di controllo interno e gestione dei rischi**

Nel paragrafo precedente abbiamo trattato i rischi di crisi economica aziendale, qui trattiamo dei rischi di malversazione, dei rischi di corruzione, dei rischi generali di mal comportamento, rischi su acquisti e su assunzioni che non rispettino procedure pubbliche.

Per questa ragione sono state approvati regolamenti e piani quali:

- Piano anticorruzione completo di Piano della Trasparenza;
- Regolamento su forniture lavori e servizi sotto le soglie indicate nel D.Lgs. 50/16
- Codice di Comportamento
- Regolamento di cassa
- Modelli Operativi Gestionali ai sensi della L. 231/2001
- Certificazione di qualità.



Oltre naturalmente ai documenti sulla privacy e sulla sicurezza.

## 7. Emergenza COVID 19

Poiché questa relazione viene redatta in piena emergenza Corona Virus, si ritiene di dover accennare a quelli che sono e saranno le azioni atte a fronteggiare l'emergenza in corso.

7.a) Limitare i flussi di cassa mediante :

- Moratoria su i mutui e i finanziamenti in corso
- Posticipare pagamento fornitori
- Eliminare le inefficienze su linee di credito e garanzie
- Ricorso agli ammortizzatori sociali ( CIG / FIS )
- Sospensione pagamento tasse e contributi

7.b) Valutare la necessità del ricorso a nuovi finanziamenti mediante :

- Flussi di cassa prospettici
- Indici di bilancio su dati aggiornati

7.c) Controllare dove la crisi ha attecchito

- Identificare le aree colpite per eventuali azioni correttive

7.d) Pianificare i flussi in entrata e in uscita

- Prevedere e programmare per supportare la ripresa quando sarà necessario riprendere tutti i pagamenti ( mutui, leasing, stipendi, fornitori etc )

Il Direttore Generale

Stefano L. SCIURPA